

Zweiter Workshop zum Landesklimagesetz nimmt Klimagerechtigkeit in den Blick

Am 19. September 2025 trafen sich in Bozen Vertreter:innen zahlreicher Organisationen zum zweiten Workshop für ein Landesklimagesetz. Im Zentrum standen Klimagerechtigkeit und gesellschaftliche Teilhabe.

Die von der Arbeitsgruppe im Sommer ausgearbeiteten Vorschläge wurden im Workshop im Konsens angenommen. Offene Fragen konnten vertieft werden, zentrale Inhalte wurden geschärft und ergänzt. Ein zentrales Thema war Klimagerechtigkeit. Nicht nur den Vertreter:innen der verschiedenen Vereine und Verbände, welche neben Umwelt- und Klimaschutzgruppen insbesondere auch Soziales, Gewerkschaften und Kultur repräsentieren ist dieses Thema ein Anliegen. Auch 65 % der Südtiroler Bevölkerung halten es laut einer im Vorjahr durch Eurac und ASTAT [1] durchgeführten Studie für wichtig, dass Klimaschutzmaßnahmen soziale Gerechtigkeit stärker berücksichtigen. Das Landesklimagesetz soll sicherstellen, dass alle Bevölkerungsgruppen gleichermaßen vom Klimaschutz profitieren und die soziale Ungleichheit durch Klimaschutzmaßnahmen nicht verschärft, sondern nach Möglichkeit abgebaut werden.

„Effizienter Klimaschutz braucht ein starkes Landesklimagesetz. Nur wenn Politik, Zivilgesellschaft und Wirtschaft verbindlich zusammenarbeiten, können wir den Klimawandel nachhaltig bewältigen“, betont **Roland Plank**, Sachverständiger des Dachverbands für Natur- und Klimaschutz und Mitorganisator des Workshops.

In den kommenden zwei Wochen haben alle beteiligten Organisationen die Möglichkeit, Änderungswünsche einzubringen. Danach wird der finale Entwurf den jeweiligen Vereinsausschüssen zur Abstimmung übermittelt.

Thomas Benedikter vom Heimatpflegeverband Südtirol, Koordinator der Arbeitsgruppe und Mitorganisator des Workshops unterstreicht die Bedeutung des Prozesses: „Unsere Vorschläge bieten eine solide Grundlage für ein gerechtes und wirkungsvolles Landesklimagesetz. Wir freuen uns darauf, sie in Kürze den politischen Entscheidungsträger:innen und der Öffentlichkeit vorzustellen.“

[1] <https://www.eurac.edu/de/magazine/studie-emotionen-ungleichheiten-klimakrise-interview-felix-windegger-christoph-kircher>

Secondo workshop sulla legge provinciale per il clima: al centro la giustizia climatica

Il 19 settembre 2025 si sono riuniti a Bolzano rappresentanti di numerose organizzazioni per il secondo workshop dedicato a una legge provinciale per il clima. Al centro dei lavori sono stati posti i temi della giustizia climatica e della partecipazione sociale.

Le proposte elaborate dal gruppo di lavoro durante l'estate sono state approvate nel workshop in maniera consensuale. È stato possibile approfondire questioni aperte, chiarire contenuti centrali e integrarli ulteriormente. Un tema centrale è stato quello della giustizia climatica: non solo per i rappresentanti delle diverse associazioni e federazioni presenti – che, oltre a gruppi ambientalisti e climatici includono anche realtà sociali, sindacali e culturali – questo aspetto riveste grande importanza. Anche il 65% della popolazione altoatesina, secondo uno studio condotto lo scorso anno da Eurac e ASTAT [1], ritiene fondamentale che le misure di protezione del clima tengano maggiormente conto della giustizia sociale.

La legge provinciale per il clima dovrà garantire che tutti i gruppi della popolazione possano beneficiare equamente della protezione climatica, evitando che le misure aggravino le disuguaglianze sociali e puntando, laddove possibile, a ridurle.

“Una protezione del clima efficiente ha bisogno di una legge provinciale forte. Solo attraverso una collaborazione vincolante tra politica, società civile ed economia potremo affrontare la sfida climatica in modo sostenibile”, sottolinea **Roland Plank**, esperto della Federazione Ambientalisti Alto Adige e co-organizzatore del workshop.

Nelle prossime due settimane tutte le organizzazioni coinvolte avranno la possibilità di proporre modifiche. Successivamente, la bozza definitiva sarà sottoposta ai rispettivi consigli direttivi per l'approvazione.

Thomas Benedikter del Heimatpflegeverband Südtirol, coordinatore del gruppo di lavoro e co-organizzatore del workshop, evidenzia l'importanza del processo: “Le nostre proposte offrono una solida base per una legge provinciale sul clima equa ed efficace. Non vediamo l'ora di presentarle a breve ai decisori politici e al pubblico”.

[1] <https://www.eurac.edu/de/magazine/studie-emotionen-ungleichheiten-klimakrise-interview-felix-windegger-christoph-kircher>